



COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Città Romantica

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 18.12.2015 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e Parte economica 2013	
Periodo temporale di vigenza	Il CCDI parte economica ha durata annuale, e la giuridica concerne il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2015, salvo diversa prescrizione.	
Composizione della delegazione trattante	La delegazione trattante è composta: Per la Parte Pubblica il Segretario Comunale quale Presidente e da tutti i responsabili di Area titolari di posizione organizzativa quali componenti. Per le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie della preintesa: Parte Pubblica e OO.SS.: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie dell'ipotesi di contratto: Il presidente della parte Pubblica Dr. Alberto De Stefano (<i>segretario Comunale</i>) Per la parte sindacale i rappresentanti territoriali: - FP-CGIL - UIL-FPL - CISL-FP Firmatari anche i seguenti RSU:	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente (Ente senza dirigenza)	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di CCDI-2015 tratta la quantificazione e ripartizione utilizzo delle risorse decentrate integrative che qui sinteticamente si riportano: 1) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Unico importo consolidato - art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004); 2) Risorse variabili (Art. 15, comma 1 e 2 del CCNL dell'01/04/1999 e Art. 54, comma 1, del CCNL del 14/9/2000.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione viene trasmessa all'organo di controllo – Revisore dei Conti del Comune di Positano per la dovuta certificazione sull'ipotesi di CCDI – parte economica 2015. Tale certificazione è stata acquisita per gli anni 2014 e precedenti. Nel caso l'Organo di controllo dovesse effettuare rilievi, saranno poste in essere eventuali misure correttive, se dovute. Nessun rilievo è stato mosso sul CCDI anno 2014
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 169 c.3bis del d.lgs. 267/2000 e succ.mod., per l'anno 2015 è stato ritenuto dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia organizzativa coincidente con gli obiettivi previsti dalla relazione previsionale e programmatica unita ai programmi del PEG per la parte di entrata e uscita 2015
		È stato aggiornato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il 26.01.2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza - articolo abrogato dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Eventuali osservazioni: si evidenzia che il Comune di Positano ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2015 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nel CCDI previgente.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato, nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite con deliberazione di Giunta Comunale :

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA E STABILITÀ - ANNO 2015

	ISTITUTI CONTRATTUALI Dichiarazione congiunta n. 19, del CCNL del 22.01.2004, lettere:	IMPORTI (in euro)
a)	Progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'01.04.1999;	56.619,95
b)	Retribuzione di posizione e di risultato, limitatamente agli enti con dirigenza, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c), del CCNL dell'01.04.1999;	0,00
c)	Incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.09.2000 e art. 6 del CCNL del 05.10.2001;	0,00
d)	Indennità di comparto prevista dall'art. 33, del CCNL del 22.01.2004 per le sole quote a carico del fondo (col. 2 e 3, Tab. D, del C.C.N.L. del 22.01.2004)	13.363,88
e)	Quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.03.1999 (art. 7, comma 7)	1.959,02
TOTALE UTILIZZO RISORSE FISSE		71.942,85

RIEPILOGO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2015

	IMPORTI (in euro)
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	143.838,18
- DECURTAZIONE PERMANENTE DEL FONDO	10.906,87
- UTILIZZO FONDO/PARTE FISSA PER GLI ISTITUTI DI CUI ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 19, DEL CCNL DEL 22.01.2004	71.942,85
= TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2015 DISPONIBILI (Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	60.988,46

RISORSE VARIABILI ANNO 2015

	IMPORTI (in euro)
TOTALE RISORSE VARIABILI	57.363,23
- DECURTAZIONE PERMANENTE DEL FONDO	3.343,34
= TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2015 DISPONIBILI (Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	54.019,89

TOTALE RISORSE ANNO 2015 DISPONIBILI

	IMPORTI (in euro)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2015 DISPONIBILI	60.988,46
+ RISORSE VARIABILI ANNO 2015 DISPONIBILI	54.019,89
= TOTALE RISORSE ANNO 2015 DISPONIBILI (Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	115.008,35

C) effetti abrogativi impliciti.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI previgente, se non espressamente previsto e richiamato in apposito articolo dello stesso.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema per la misurazione e valutazione della performance vigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Non sono previste nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Non è previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività.

Pertanto, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, secondo la metodologia vigente, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004). In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate anche se con valore 0.

Fondo per il lavoro straordinario - Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999. Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 13.000,00. Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

Pubblicazione - Si provvederà all'inserimento permanente sul sito istituzionale alla sezione "amministrazione trasparente" dei seguenti documenti: 1) CCDI - parte economica 2015 definitivamente siglato; 2) Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, 3) certificazione Revisore dei Conti; 4) Scheda informativa 2 e tabella 15 del conto annuale 2015 da trasmettere entro il 31.05.2015 al Ministero tramite il sistema SICO.

Positano, 24.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
PRESIDENTE DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

dott. Alberto De Stefano


